

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che rileva un utile dell'esercizio di euro 750 mila ed un patrimonio netto di euro 5.947 mila, consistente nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa, redatto in conformità ai principi disciplinati dal Codice Civile, corredato dalla presente relazione sulla gestione.

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

La Società opera primariamente nel settore della selezione e trattamento dei materiali derivati da raccolte differenziate allo scopo di produrre materiali omogenei da immettere nel mercato del riciclo.

I diversi flussi dei materiali recuperati sono avviati al riciclo, principalmente, nell'ambito dei Consorzi di Filiera del CONAI, mentre la frazione relativa al vetro viene inviata alla Società collegata Ecopatè S.r.l., costituita con un primario partner europeo in seguito al tender sviluppato nel 2011. La società collegata produce vetro pronto al forno, materia prima seconda finita, il cui mercato di sbocco è rappresentato dalle vetrerie.

La Società effettua inoltre attività di servizi di raccolta e trasporto nel settore delle raccolte differenziate, per le diverse frazioni secche, congiunte e/o separate. Nel 2012 tali servizi hanno registrato un significativo incremento per effetto della totale concentrazione da parte del Gruppo Veritas di tutte le attività di trasporto delle frazioni di rifiuti solidi urbani destinate al recupero.

DOMANDA

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alle attività di svolgimento dei servizi e della selezione dei materiali, è composto dall'insieme degli operatori ambientali che svolgono la loro attività nei territori del Nord-Est come gestori dei rifiuti solidi urbani.

In particolare le attività di Veritas S.p.A. per tutta la provincia di Venezia.

Il mercato a cui si rivolge la Società, relativamente alla destinazione dei prodotti finiti, è relativo ai diversi Consorzi di Filiera del CONAI, e/o indirettamente, tramite la Società collegata Ecopatè S.r.l., all'utilizzatore del materiale riciclato vetro, individuato nelle vetrerie dell'Italia nord-orientale.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ E DELLE VENDITE

Il 2012 è stato caratterizzato da una ulteriore contrazione della produzione di rifiuti solidi urbani e/o speciali assimilati, conseguente alla crisi economica generale che ha

ridotto i consumi. Nell'area di riferimento delle attività della Società tale contrazione si stima intorno al 14-18% rispetto al 2011.

Contestualmente si è registrato un incremento delle quantità lavorate dalla Società, per effetto dell'aumento delle raccolte differenziate e dell'allargamento delle aree operative della Società nel mercato territoriale di riferimento.

Nell'area di riferimento delle attività della Società tale incremento si stima intorno al 6%-9% rispetto al 2011, anche in conseguenza delle diverse metodologie di raccolta differenziata introdotte dal Gruppo Veritas (introduzione di sistemi di raccolta della frazione indifferenziata con cassonetto a calotte).

L'attività di selezione di multimateriale "VPL" (vetro-lattina-plastica) ha presentato una crescita del 7,9% sul 2011, passando da tonnellate 72.460 a 78.150 l'anno.

L'attività di selezione dei materiali leggeri (plastica, lattine, ecc.) ha evidenziato un decremento di circa 23 punti percentuali rispetto al 2011, passando da 14.100 a 11.400 tonnellate, a causa delle diverse condizioni di consegna da parte dei conferitori.

Complessivamente i materiali trattati dall'impianto sono cresciuti di circa 7,2 punti percentuali, passando da circa 83.500 a circa 89.500 tonnellate.

I dati economici, confrontati con quelli corrispondenti relativi all'anno precedente, presentano vendite nette nell'esercizio 2012 aumentate di 20 punti percentuali ed un valore della produzione incrementato di circa 18 punti percentuali, per l'effetto combinato dell'incremento dei volumi e della varianza nei prezzi di vendita.

Il fatturato dell'anno è stato conseguito interamente nel mercato domestico.

Si evidenzia come la linea di gestione dei servizi rappresenti il 27% del fatturato mentre la linea di ricavo da materiali il 63%.

L'attività della Società nel 2012 ha visto una diretta gestione dei rapporti commerciali con le vetrerie di tutte le attività relative alla filiera del vetro. Tale strategia ha favorito l'incremento delle acquisizioni di rottame di vetro e delle produzioni di VPF, che hanno raggiunto ca. 107.000 tonnellate (tra consegne e prodotto a magazzino).

Il quadro di sviluppo delle attività della Società ha visto aumentare il totale delle quantità complessive di materiali direttamente gestiti e/o intermediati, passando da circa 269.000 tonnellate del 2011 a circa 274.000 tonnellate del 2012.

Nel 2012 è significativamente accresciuto il fatturato conseguente alla linea di trattamento inerti e smaltimenti, che rappresenta il 10% dell'intero fatturato.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

| RISULTATI ECONOMICO-GESTIONALI IN MIGLIAIA DI EURO | 31/12/12 | | 31/12/11 | | VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI |
|---|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------------|
| | VALORI ASSOLUTI | INCIDENZA SU FATTURATO | VALORI ASSOLUTI | INCIDENZA SU FATTURATO | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 27.474 | 100% | 22.877 | 100% | 4.597 |
| Risultato operativo | 1.329 | 4,8% | 983 | 4,3% | 346 |
| Utile (perdita) prima delle imposte | 1.183 | 4,3% | 700 | 3,1% | 483 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 751 | 2,7% | 351 | 1,5% | 400 |
| EBITDA | 2.295 | 8,4% | 1.889 | 8,3% | 406 |

L'EBITDA è rappresentato dalla "Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)" al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni.

L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non essendo identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economico-gestionali (in migliaia di euro) sono sinteticamente i seguenti:

L'esercizio 2012 registra un incremento delle vendite di 20 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, per effetto soprattutto dell'aumento delle quantità lavorate e dei prezzi di vendita.

Tutti gli indicatori economici sono positivi ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per quanto riguarda il risultato operativo e la minore incidenza degli oneri finanziari.

Il risultato netto si conferma positivo (2,7% dei ricavi) ed il dato dell'Ebitda in aumento.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO

| | 31/12/2012 | | 31/12/2011 | | Variazioni | |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|------------------|---------------|
| FATTURATO | 27.473.605 | 100% | 22.877.497 | 100% | 4.596.108 | 20,1% |
| +/-Variaz.prod.in lavorazione, semil. e finit | (132.264) | -0,5% | 274.533 | 1,2% | (406.797) | 148,2% |
| +Prod. Interna di immobilizzazioni | 42.299 | 0,2% | - | | 42.299 | 100,0% |
| +Altri ricavi e proventi | 574.412 | 2,1% | 476.294 | 2,1% | 98.118 | 20,6% |
| PRODOTTO D'ESERCIZIO | 27.958.052 | 101,8% | 23.628.324 | 103,3% | 4.329.728 | 18,3% |
| -Costo acquisti | 5.340.675 | 19,4% | 5.311.202 | 23,2% | 29.473 | 0,6% |
| +/-Variazione materie prime, suss. e consu | (9.250) | 0,0% | (86.533) | -0,4% | 77.283 | -89,3% |
| -Spese per prestazioni di servizi | 16.172.955 | 58,9% | 12.505.273 | 54,7% | 3.667.682 | 29,3% |
| -Godimento beni di terzi | 734.082 | 2,7% | 673.158 | 2,9% | 60.924 | 9,1% |
| - Altri oneri | 141.080 | 0,5% | 129.734 | 0,6% | 11.346 | 8,7% |
| VALORE AGGIUNTO | 5.578.510 | 20,3% | 5.095.490 | 22,3% | 483.020 | 9,5% |
| -Costo del lavoro | 3.239.400 | 11,8% | 2.995.066 | 13,1% | 244.334 | 8,2% |
| '-salari, stipendi | 2.156.846 | 7,9% | 2.140.983 | 9,4% | 15.863 | 0,7% |
| '-oneri sociali | 772.127 | 2,8% | 649.389 | 2,8% | 122.738 | 18,9% |
| '-Trattamento di fine rapporto | 146.792 | 0,5% | 150.279 | 0,7% | (3.487) | -2,3% |
| '-altri costi | 163.635 | 0,6% | 54.415 | 0,2% | (109.220) | |
| - Svalutazione dei crediti | 44.291 | 0,2% | 171.506 | 0,7% | (127.215) | -74,2% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 2.294.819 | 8,4% | 1.928.918 | 8,4% | 365.901 | 19,0% |
| -Ammortamenti d'esercizio | 965.716 | 3,5% | 905.560 | 4,0% | 60.156 | 6,6% |
| '-ammortamenti immob. Immateriali | 449.960 | 1,6% | 409.254 | 1,8% | 40.706 | 9,9% |
| '-ammortamenti tecnici | 515.756 | 1,9% | 496.306 | 2,2% | 19.450 | 3,9% |
| - Accant.to per rischi | - | | 40.000 | 0,2% | (40.000) | |
| RISULTATO OPERATIVO | 1.329.103 | 4,8% | 983.358 | 4,3% | 345.745 | 35,2% |
| Saldo gestione finanziaria | (224.092) | -0,8% | (282.985) | -1,2% | 58.893 | -20,8% |
| +Redditi finanziari | 38.382 | 0,1% | 643 | 0,0% | 37.739 | 5869,2% |
| -Oneri finanziari | 262.474 | 1,0% | 283.628 | 1,2% | (21.154) | -7,5% |
| UTILE (PERDITA) ANTE GEST. STRAORD | 1.105.011 | 4,0% | 700.373 | 3,1% | 404.638 | 57,8% |
| Saldo gestione straordinaria | 77.691 | 0,3% | (1) | 0,0% | 77.692 | -7769200,0% |
| + Recupero imposte esercizi precedenti | 77.693 | 0,3% | - | | 77.693 | 100,0% |
| +/-Altri proventi e oneri | (2) | 0,0% | (1) | 0,0% | (1) | 100,0% |
| UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE | 1.182.702 | 4,3% | 700.372 | 3,1% | 482.330 | 68,9% |
| - Imposte e tasse d'esercizio | 387.418 | 1,4% | 376.797 | 1,6% | 10.621 | 2,8% |
| + Imposte anticipate | 44.567 | 0,2% | (27.825) | -0,1% | 72.392 | -260,2% |
| UTILE (PERDITA) NETTO DI ESERCIZIO | 750.717 | 2,7% | 351.400 | 1,5% | 399.317 | 113,6% |

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

| VOCI SINTETICHE DI STATO PATRIMONIALE | 31/12/12 | 31/12/11 |
|---|-----------------|-----------------|
| Capitale circolante netto commerciale | 2.772 | 4.554 |
| Capitale investito in immobilizzazioni tecniche nette | 4.393 | 4.150 |
| Crediti finanziari verso controllata | 2.365 | 2.365 |
| Crediti finanziari verso collegata | 800 | - |
| Indebitamento di gruppo | 3.780 | 7.500 |
| Indebitamento bancario scadente nell'esercizio | 4.287 | 4.612 |
| Saldi attivi bancari | 0 | (2) |
| Saldo netto a breve | <u>4.287</u> | <u>4.610</u> |
| Indebitamento netto bancario scadente oltre l'esercizio | 405 | 511 |
| Patrimonio netto | 5.947 | 2.226 |

Il capitale circolante netto risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per effetto soprattutto della diminuzione del valore delle rimanenze (trattasi in prevalenza di semilavorati anziché, come al 31 dicembre 2011, di prodotti finiti) e dell'aumento dei debiti verso fornitori.

L'indebitamento di gruppo risulta diminuito conseguentemente alla rinuncia parziale da parte dei soci dei finanziamenti imputati all'aumento del capitale sociale (euro 2.970 mila).

L'indebitamento bancario è leggermente diminuito soprattutto per la creazione di cash flow economico e una più accurata gestione dei debiti commerciali.

I finanziamenti in essere non sono soggetti al rispetto di parametri finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

| | 31/12/2012 | | 31/12/2011 | | Variazioni | |
|--|-------------------|----------------|-------------------|----------------|--------------------|----------------|
| ATTIVO IMMOBILIZZATO | 7.281.896 | 64,70% | 6.726.925 | 53,90% | 554.971 | 7,62% |
| Magazzino | 496.678 | 4,41% | 619.692 | 4,96% | (123.014) | -24,77% |
| Crediti Commerciali | 11.363.214 | 100,97% | 11.394.268 | 91,29% | (31.054) | -0,27% |
| Debiti Commerciali | (9.087.621) | -80,75% | (7.459.585) | -59,77% | (1.628.036) | 17,91% |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE | 2.772.271 | 24,63% | 4.554.375 | 36,49% | (1.782.104) | -64,28% |
| Partecipazioni | 1.200.005 | 10,66% | 1.200.005 | 9,61% | - | 0,00% |
| CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO | 11.254.172 | 100,00% | 12.481.305 | 100,00% | (1.229.493) | -10,92% |
| CAPITALE PROPRIO | 5.946.873 | 112,05% | 2.226.155 | 21,71% | 3.720.718 | 62,57% |
| Disponibilità liquide | (406) | 0,00% | (2.766) | -0,02% | (2.360) | 581,28% |
| Crediti finanziari | (3.165.000) | -59,63% | (2.365.000) | -23,06% | (800.000) | 25,28% |
| Debiti finanziari a M/L termine | 3.405.211 | 64,16% | 7.261.284 | 70,81% | (3.856.073) | -113,24% |
| Debiti finanziari a Breve termine | 5.067.494 | 95,48% | 5.361.632 | 52,28% | (294.138) | -5,80% |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 5.307.299 | 100,00% | 10.255.150 | 100,00% | (4.947.851) | -93,23% |

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO DELLA LIQUIDITÀ

| | 31/12/2012 | | 31/12/2011 | | Variazioni |
|---------------------------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|--------------------|
| Partecipazioni | 1.200.005 | 5,90% | 1.200.005 | 6,02% | - |
| Crediti commerciali | 8.865.336 | 43,58% | 10.091.455 | 50,60% | (1.226.119) |
| Magazzino | 496.678 | 2,44% | 619.692 | 3,11% | (123.014) |
| Altre voci attive | 2.497.878 | 12,28% | 1.302.813 | 6,53% | 1.195.065 |
| CAPITALE CIRCOLANTE | 13.059.897 | 64,20% | 13.213.965 | 66,26% | (154.068) |
| Disponibilità liquide | 406 | 0,00% | 2.766 | 0,01% | (2.360) |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 406 | 0,00% | 2.766 | 0,01% | (2.360) |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO | 7.281.896 | 35,80% | 6.726.925 | 33,73% | 554.971 |
| CAPITALE INVESTITO | 20.342.199 | 100,00% | 19.943.656 | 100,00% | 398.543 |
| CAPITALE PROPRIO | 5.946.873 | 29,23% | 2.226.155 | 11,16% | 3.720.718 |
| Crediti finanziari | (3.165.000) | -15,56% | (2.365.000) | -11,86% | (800.000) |
| TFR e altri fondi e rischi | 495.002 | 2,43% | 493.324 | 2,47% | 1.678 |
| Debiti finanziari a M/L termine | 3.405.211 | 16,74% | 7.261.284 | 36,41% | (3.856.073) |
| DEBITI A M/L TERMINE | 735.213 | 3,61% | 5.389.608 | 27,02% | (4.654.395) |
| CAPITALI PERMANENTI | 6.682.086 | 32,85% | 7.615.763 | 38,19% | (933.677) |
| Debiti finanziari correnti | 5.067.494 | 24,91% | 5.361.632 | 26,88% | (294.138) |
| Debiti commerciali correnti | 8.592.619 | 42,24% | 6.966.261 | 34,93% | 1.626.358 |
| DEBIT A BREVE TERMINE | 13.660.113 | 67,15% | 12.327.893 | 61,81% | 1.332.220 |
| TOTALE FINANZIAMENTI | 20.342.199 | 100,00% | 19.943.656 | 100,00% | 398.543 |

RENDICONTO FINANZIARIO

2012 2011

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale:

Risultato dell'esercizio 750.717 351.400

Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Ammortamenti dell'esercizio | 965.716 | 905.560 |
| Svalutazione crediti | 44.291 | 171.506 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | (42.299) | 0 |
| Indennità di fine rapporto -- accantonamento nell'esercizio | 146.792 | 150.279 |
| Indennità di fine rapporto -- pagamenti nell'esercizio | (145.114) | (176.725) |
| (Plusvalenze)/minusvalenze da dismissioni imm. materiali e beni patrimoniali | (10.680) | (15.262) |
| (Aumento) diminuzione imposte anticipate | 44.567 | (27.825) |
| Accantonamento (utilizzo) fondi rischi nell'esercizio | 0 | 40.000 |
| <i>Totale</i> | <u>1.003.273</u> | <u>1.047.533</u> |

Variazioni nelle attività e passività correnti:

| | | |
|---|------------------|--------------------|
| (Aumento) diminuzione crediti verso clienti | 1.233.213 | (2.034.886) |
| (Aumento) diminuzione crediti verso controllate | (51.385) | 150.000 |
| (Aumento) diminuzione crediti tributari | 504.832 | (190.547) |
| (Aumento) diminuzione crediti verso altri | (1.687.226) | (38.701) |
| (Aumento) diminuzione delle rimanenze | 123.014 | (361.066) |
| Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori | 1.591.828 | 531.016 |
| Aumento (diminuzione) debiti tributari | 13.508 | 218.354 |
| Aumento (diminuzione) debiti previdenziali | 14.677 | (30.187) |
| Aumento (diminuzione) debiti verso altri | 13.267 | (18.497) |
| Aumento (diminuzione) debiti verso controllanti | (2.205) | 0 |
| (Aumento) diminuzione di ratei e risconti attivi | (57.238) | (27.723) |
| Aumento (diminuzione) di ratei e risconti passivi | (4.717) | 9.705 |
| <i>Totale</i> | <u>1.691.568</u> | <u>(1.792.532)</u> |

Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)

3.445.558 (393.599)

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

| | | |
|--|--------------------|------------------|
| (Incremento) di immobilizzazioni materiali ed immateriali | (1.701.788) | (1.390.400) |
| Decremento di immobilizzazioni materiali ed immateriali | 623.400 | |
| Proventi da dismissioni imm. materiali ed immateriali | 10.680 | 15.262 |
| (Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Acquisto partecip. Ecopatè Srl | 0 | (40.000) |
| (Increm.) decem. immobilizzazioni finanziarie - Rimborso credito da Ecofiave | 0 | 500.000 |
| Aumento di capitale nella società partecipata Ecopatè S.r.l. | (400.000) | |
| Accensione finanziamento attivo a società collegata | (800.000) | |
| <i>Totale</i> | <u>(2.267.708)</u> | <u>(915.138)</u> |

Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)

(2.267.708) (915.138)

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA

| | | |
|---|--------------------|------------------|
| Assunzione di nuovi finanziamenti a M/L termine | 500.000 | 1.000.000 |
| (Rimborso) finanziamenti a medio/lungo termine | (432.502) | (160.447) |
| Aumento (diminuzione) di finanziamenti autoliquidanti | (497.709) | 1.129.055 |
| Aumento (diminuzione) finanziamento soci | (750.000) | (750.000) |
| Altri incrementi (decrementi) del patrimonio netto - arrotondamenti | 1 | 0 |
| <i>Totale</i> | <u>(1.180.210)</u> | <u>1.218.608</u> |

Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività finanziaria (C)

(1.180.210) 1.218.608

| | | |
|--|----------------|-----------------|
| Liquidità generata (assorbita) nell'esercizio | (2.360) | (90.129) |
|--|----------------|-----------------|

| | | |
|--|--------------|---------------|
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 2.766 | 92.895 |
|--|--------------|---------------|

| | | |
|---|------------|--------------|
| Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio | 406 | 2.766 |
|---|------------|--------------|

RATIOS

31/12/2012 31/12/2011

| | | | |
|--|--------------------|------------|------------|
| FAT | | 27.473.605 | 22.877.497 |
| Fatturato | | | |
| RO | | 1.329.103 | 983.358 |
| Risultato Operativo | | | |
| UAGS | | 1.105.011 | 700.373 |
| Utile Ante Gestione Straordinaria | | | |
| UAI | | 1.182.702 | 700.372 |
| Utile Ante Imposte | | | |
| RN | | 750.717 | 351.400 |
| Reddito Netto | | | |
| CION | | 11.254.172 | 12.481.305 |
| Capitale Investito Operativo Netto | | | |
| CP | | 5.946.873 | 2.226.155 |
| Capitale Proprio | | | |
| <hr/> | | | |
| Redditività | ROE | 12,62% | 15,79% |
| Cap. Proprio | | | |
| <hr/> | | | |
| Redditività delle vendite | $\frac{RO}{FAT}$ | 4,84% | 4,30% |
| Rotazione Cap. Inv. Op. Netto | $\frac{FAT}{CION}$ | 2,44 | 1,83 |
| Redditività Cap. Inv. Op. Netto | $\frac{RO}{CION}$ | 11,81% | 7,88% |
| Leva Finanziaria di Stato Patrimoniale | $\frac{CION}{CP}$ | 1,89 | 5,61 |

31/12/2012 31/12/2011

| | | | |
|--------------------------------------|--|--------------|--------------|
| MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO | <i>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</i> | -€ 4.500.023 | -€ 6.865.770 |
| INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO | $\frac{Capitale\ proprio}{Immobilizzazioni}$ | 0,57 | 0,24 |
| LEVA PATRIMONIALE | $\frac{Capitale\ proprio}{Totale\ Attivo}$ | 0,25 | 0,10 |
| RAPPORTO DI INDEBITAMENTO | $\frac{Totale\ passivo - Capitale\ proprio}{Totale\ Passivo}$ | 0,75 | 0,90 |
| INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIA | $\frac{Attivo\ disponibile + Attivo\ realizzabile}{Debiti\ a\ breve\ termine}$ | 0,92 | 1,02 |

Gli indici di bilancio dimostrano performance economiche soddisfacenti ed una sostanziale tenuta della struttura finanziaria, evidenziando l'effetto positivo dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2012.

LAVORO

La Società applica il CCNL del comparto Chimica - seconde lavorazioni del vetro, integrato da specifico accordo integrativo di 2° livello sottoscritto in data 11 dicembre 2009.

L'andamento del costo del lavoro dipendente ha registrato un lieve incremento dovuto sostanzialmente ad un adeguamento dell'organico.

I dati di seguito riportati non tengono conto del costo del lavoro interinale, classificato tra gli altri costi del personale, che ammonta ad euro 163.635.

| DETTAGLIO DIPENDENTI | 31/12/12 | 31/12/11 | Variazione |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Impiegati | 19,36 | 19,27 | 0,09 |
| Operai | 50,10 | 49,08 | 1,02 |
| Totale | 69,46 | 68,35 | 1,11 |
| | | | |
| Costo del personale dipendente | 3.075.765 | 2.940.651 | 135.114 |
| COSTO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA | 44.281 | 43.023 | 1.258 |
| | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 27.473.605 | 22.877.497 | 4.596.108 |
| FATTURATO MEDIO PER DIPENDENTE SU BASE ANNUA | 395.531 | 334.711 | 60.820 |

| | | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|------------------------------|--------------------------------|------------|------------|
| INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 1 | <i>Costo del lavoro</i> | | |
| | <i>Fatturato</i> | 12% | 13% |
| INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ 2 | <i>Valore aggiunto</i> | € 80.313 | € 74.550 |
| | <i>Numero medio dipendenti</i> | | |

Gli indicatori di produttività registrano entrambi variazioni positive: il primo indice segnala una diminuita incidenza del costo del lavoro sul fatturato, mentre l'aumento del secondo (valore aggiunto per dipendente) conferma le buone performances economiche realizzate.

ASPETTI FINANZIARI

L'aspetto finanziario di maggior rilievo riguarda l'accensione di un finanziamento di natura chirografaria con la Banca Popolare di Milano, dell'importo di 500 mila euro, finalizzato alla parziale copertura degli investimenti programmati. Il rimborso è previsto in rate mensili costanti a partire dal 30 aprile 2012. Il tasso prevede uno spread di 4.5 punti sull'Euribor a 3 mesi e l'ultima rata ha scadenza il 30 aprile 2015.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato due rate, per totali euro 750 mila, del finanziamento soci fruttifero erogato nel 2009.

Nel 2012 i soci hanno rinunciato ad una quota di euro 3 milioni per sottoscrivere un aumento di capitale sociale oneroso senza sovrapprezzo di pari valore (residuo euro 30 mila che verranno sottoscritti nel 2013). Entro la fine del 2013 il capitale sottoscritto sarà pari a 7 milioni di euro.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE (Ex Articolo 2428 Codice Civile)

La gestione dei rischi (interni ed esterni, sociali, industriali, finanziari) di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è integrata nella strategia di sviluppo della Società e rappresenta un elemento essenziale nel continuo processo di evoluzione della stessa. La gestione dei rischi mira, anche attraverso un miglioramento delle regole di comportamento, al rispetto dell'ambiente, alla tutela degli *stakeholder* (dipendenti, clienti, fornitori, consulenti e altri), nonché alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Di seguito vengono analizzati i fattori di rischio di contesto e di processo.

▪ Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La crisi attuale, assolutamente eccezionale per dimensione e rapidità di diffusione, che ha continuato a deteriorare la situazione finanziaria ed economica internazionale nel 2012, costituisce sicuramente un forte elemento di rischio, soprattutto nei mercati dei Paesi mediterranei della UE, ivi compreso quello domestico, come dimostrano i differenziali dei Titoli di Stato nei confronti di Paesi ad economia più solida.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, alcuni costi delle materie prime, il tasso di disoccupazione e la debolezza della domanda - in Italia, che rappresenta il paese in cui la Società opera. Tale effetto è stato in parte assorbito da un livello dei tassi di interesse di mercato ancora contenuto.

Anche nel corso del 2012 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una compressione particolarmente marcata del credito (credit crunch) con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. La significativa e diffusa problematicità delle condizioni di mercato è stata perciò accentuata da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, nonostante gli interventi della Banca Centrale, sia per i consumatori che per le imprese,

che determina una carenza di liquidità incidente sullo sviluppo industriale di molti business, tra i quali quello in cui la Società opera, soprattutto in relazione al processo degli investimenti. E questo per le condizioni di criticità in cui versano le banche nel loro insieme.

Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

- **Rischi connessi al tasso di interesse**

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. In particolare, il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari a breve termine. Nell'esercizio in esame, avendo mantenuto gli stessi una certa stabilità, non hanno prodotto effetti significativi sull'onerosità del debito.

- **Rischio di commodity**

I risultati economici della Società sono potenzialmente influenzabili dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle materie prime seconde ottenute dai processi di riciclo. La società cerca di assicurarsi contro oscillazioni improvvise di tali prezzi, stipulando accordi di fornitura di periodo medio-lungo con prezzi fissi o parzialmente indicizzati.

- **Rischi connessi all'approvvigionamento e disponibilità di materie prime**

Per la Società, in relazione alla natura stessa del business in cui opera ed ai legami con i fornitori di materie, l'approvvigionamento e la disponibilità di materie prime non rappresenta un fattore di rischio.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eco-Ricicli Veritas S.r.l. affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto della tipologia della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

- **Rischio di liquidità**

Eco-Ricicli Veritas S.r.l. è esposta potenzialmente al rischio di liquidità, ossia al rischio che non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

La Società gestisce tale rischio attraverso l'elaborazione e l'analisi di piani finanziari annuali e mensili, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione

dei flussi monetari in entrata e in uscita; gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono poi oggetto di costante analisi.

La crisi dei mercati finanziari ha determinato un irrigidimento dei criteri per l'accesso al credito. Nonostante tali turbolenze, e grazie alle garanzie ed al supporto prestato dalla capogruppo Veritas SpA, Eco-Ricicli Veritas S.r.l. ha continuato ad avere accesso al mercato del credito bancario, disponendo di un'ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, anche se spesso alcuni strumenti utilizzati non sono stati tra di loro strettamente correlati (indebitamento a breve termine destinato a finanziare investimenti in attività immobilizzate).

La struttura finanziaria che caratterizza Eco-Ricicli Veritas S.r.l. garantisce un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità. Continua anche per quest'anno la strategia, in coerenza con gli obiettivi del *core business*, definita dal Consiglio di Amministrazione in termini di livello percentuale massimo di *leverage* e di livelli percentuali minimi del rapporto tra indebitamento a medio-lungo termine su indebitamento totale al fine di portare un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

▪ **Rischio di reputazione**

La reputazione è uno dei fattori strategici fondamentali per il successo dell'impresa in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare". Come tutte le società operanti in tale settore, l'impresa non è necessariamente esposta al rischio di perdita di reputazione nei confronti dei clienti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine della Società a causa della riduzione della qualità del servizio prestato.

Nel corso di questi ultimi anni, dapprima con il completo ricambio della compagine societaria, e poi con la sempre maggiore evidenza della propria collocazione all'interno del gruppo Veritas, la reputazione è andata migliorando e rafforzandosi.

La Società si è comunque sempre mostrata molta attenta ed efficiente nel rispetto dei propri impegni e si è sempre impegnata in una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti, al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto), sia tramite continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte, sia con attività di *training* per garantire alti standard di servizio, nonché tramite revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

POLITICA AZIENDALE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE - RESPONSABILITÀ SOCIALE

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Nel 2012 si è completata la realizzazione di un sistema di gestione della qualità ISO 14001.

La Società ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico permanente e continuo sugli aspetti ambientali relativi agli ingressi dei materiali. Ha, inoltre, consolidato specifici sistemi di analisi qualitativa dei materiali in ingresso ed in uscita, oltre che di controllo di ogni tipo di emissioni, puntando a garantire livelli di eccellenza sugli aspetti di trasparenza e tracciabilità della qualità dei prodotti.

Il personale interno, addetto al trattamento, è stato impegnato in processi continui di formazione.

SITUAZIONE PRODUTTIVA E INVESTIMENTI

I principali investimenti del 2012 hanno riguardato lavori di implementazione e qualificazione delle linee di impianti VPL, la completa realizzazione di rinnovate linee per la selezione metalli e sovralli, l'impostazione della nuova linea inerti, che verrà completata nel primo trimestre 2013, e l'impostazione progettuale della linea vetro che sarà completata nel primo semestre del 2013.

Inoltre si è proceduto alla completa riproposizione della logistica dello stabilimento con la realizzazione di un secondo accesso.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2012 la società non ha sostenuto specifici costi per ricerca e sviluppo, nonostante il miglioramento dei prodotti e dei processi sia considerato un obiettivo assolutamente primario da parte dell'intera struttura.

In particolare si è completata la predisposizione della tracciabilità della qualità di tutta la filiera del vetro, che nel primo semestre 2013 ha l'obiettivo di ottenere la completa certificazione.

Nel 2012 si è perfezionata la concessione in affitto di Ramo d'Azienda dell'Impianto di Musile di Piave (VE), da parte della controllata Ecopiave S.r.l. con la collegata Ecopatè Srl, a seguito della sottoscrizione di specifici Accordi di Joint Venture con un primario Gruppo Europeo del settore del trattamento vetro.

AZIONI E QUOTE PROPRIE

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o azioni della società controllante.

ALTRE NOTIZIE

Il bilancio della Società è sottoposto, a partire dall'esercizio 2010, a revisione legale dei conti da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dall'ottobre del 2010 la società è iscritta a Federambiente (Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale) .

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2013 si è completata la realizzazione della linea inerti, ed è in fase di completamento la realizzazione della linea vetro. Si sta procedendo alla completa attivazione della nuova autorizzazione all'esercizio, rilasciata dalla Provincia di Venezia, che ha incrementato significativamente le quantità lavorabili presso l'impianto.

Si sta completando l'ampliamento del blocco servizi ed uffici, che aumenterà gli spazi operativi.

Si è conclusa la definizione del rinnovo dell'Accordo Integrativo Aziendale di 2° livello con le OO.SS., con ciò consentendo le azioni di riduzione del costo del lavoro e la realizzazione dei processi di internalizzazione delle attività di cernita e selezione, che, a far data dal secondo semestre 2013, saranno tutte direttamente gestite dalla Società, Questo implicherà un significativo incremento degli addetti diretti, che passeranno da ca. 73 a ca. 110 nel corso dell'esercizio, a fronte di un sostanziale costo equivalente delle attività date in precedenza a terzi.

Si è definita l'impostazione prevista dal Comune di Venezia di realizzazione dell'ECODISTRETTO, in primis con il perfezionamento degli aspetti patrimoniali relativi alla concessione dell'intera area degli "Ex 43 Ha.", e con la sottoscrizione di accordo con la Società Cointra, tassello preliminare per la realizzazione della tutta l'architettura dell'ECODISTRETTO.

Contemporaneamente sono in corso di completamento tutti gli atti per la sottoscrizione di Accordi e Contratti delle specifiche manifestazioni di interesse, bandite dalla Società, per la ricerca di Partner sulle linee di Filiera della Carta - Plastica e Metalli, e Corpi Ingombranti.

Nei primi mesi del 2013 vi sono avanzate trattative in corso per il prolungamento di un ulteriore anno della durata del contratto di affitto d'azienda tra Ecopiave S.r.l. ed Ecopatè S.r.l., ossia sino al 31 dicembre 2015.

L'andamento dei primi mesi del 2013, evidenzia il mantenimento di una crescita della produzione.

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda l'informativa con parti correlate si rimanda alla nota integrativa.

ALTRO

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio e le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in nota integrativa.

SEDI SECONDARIE

La Società ha sede legale a Venezia-Malcontenta, in via della Geologia "Area 43 ettari" e non possiede sedi secondarie.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e la relativa relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti.

Vi proponiamo, altresì, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 750.717 per il 5% a Riserva Legale (euro 37.536) e per il restante a riserva straordinaria (euro 713.181).

8 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Ferro